

Collana Philosophica

L'obiettivo della collana Philosophica è duplice:

- pubblicare (selezionandole e/commissionandole) monografie o raccolte di saggi, sia in italiano sia in lingua inglese, che si caratterizzino per (1) l'innovatività dell'impostazione tematica, dello stile di scrittura, della struttura argomentativa; (2) la capacità di dialogare con la più avanzata ricerca filosofica a livello internazionale; (3) la disponibilità a istituire relazioni e confronti con differenti discipline e campi di indagine;
- pubblicare o ripubblicare, recuperandoli dall'oblio, testi filosofici particolarmente significativi appartenenti sia alla tradizione filosofica che alla produzione contemporanea con adeguate traduzioni (ove necessario) e testo originale a fronte e con efficaci e analitici commenti critici.

La collana privilegia, in modo particolare, quei testi in cui la ricerca filosofica sappia misurarsi, senza pretese egemoniche ma anche senza rinunce alla propria caratterizzazione linguistica e argomentativa, con altri ambiti disciplinari (dalle scienze cosiddette "dure" alle scienze dell'uomo e della società) ed altre manifestazioni della cultura umana (arte, letteratura, poesia, religione). In questa prospettiva la collana ha un orientamento prevalentemente teorico anche se potrà accogliere in essa lavori di carattere più propriamente storico-filosofico, soprattutto quando problematicamente orientati. Agli autori dei testi non viene richiesta l'adesione a nessuna particolare scuola filosofica o orientamento di pensiero; peraltro, l'appartenenza a questa o quella scuola od orientamento non ha mai e in alcuna maniera carattere preclusivo. Ciò che viene valutato è solo la qualità della ricerca e il suo spirito non dogmatico.

I testi di Philosophica non hanno un intento divulgativo; si chiede però uno stile di scrittura che non sia inutilmente complicato e non indulga a una terminologia eccessivamente ermetica o idiosincratca. Si chiede anche una impostazione di tipo argomentativo; pur consapevoli che vi sono differenti modalità in cui un testo può essere argomentativo e che argomentare si dice in molti modi, resta stabilito, per la presente, collana che filosofare appartiene, anche se in maniera complessa e da indagare, alla dimensione del "dare ragioni".

Vi sono alcuni problemi e temi di ricerca che la collana considera particolarmente significativi e che si raccolgono attorno a tre centri e parole chiave essenziali: linguaggio, arte e politica.

Ovviamente, attorno a questi tre centri gravitano moltissime e diverse questioni, sensi di ricerca, approcci e metodi di indagine, interessi teorici. Ma vi sono anche tra questi tre centri e tra tutto quello che attorno a essi gravita molti legami, sovrapposizioni, tensioni, contaminazioni, influenze e confluenze. In questa prospettiva, e utilizzando le abituali etichette istituzionali, le "filosofie" a cui fa più direttamente (ma senza preclusioni) riferimento la collana Philosophica sono la filosofia teoretica, la filosofia del linguaggio, la filosofia della letteratura, l'estetica, la filosofia politica e le discipline "non filosofiche" a cui si richiama sono, tra le altre, la linguistica, le neuroscienze, la storia dell'arte, la critica letteraria, gli studi sui nuovi media, la scienza della politica.

Direzione:

- Luigi Perissinotto (Università Ca' Foscari)
- Cecilia Rofena (Università Ca' Foscari)

Casa editrice:

- Edizioni Ca' Foscari

Comitato Scientifico:

- Silvana Borutti (Università di Pavia)
- Jean-Pierre Cometti (Université de Provence)
- Lucio Cortella (Università Ca' Foscari)

- Arnold Davidson (University of Chicago)
- Roberta Dreon (Università Ca' Foscari)
- Giuseppe Goisis (Università Ca' Foscari)
- Daniele Goldoni (Università Ca' Foscari)
- Frédérique Malaval (Université de Montpellier 3)
- Mauro Nobile (Università Milano-Bicocca)
- Gian Luigi Paltrinieri (Università Ca' Foscari)
- Vicente Sanfélix Vidarte (Universidad de Valencia)
- Luigi Vero Tarca (Università Ca' Foscari)